

Jelsi. Un dovuto riconoscimento al medico stimato e rispettato da tutti

Una strada alla memoria del dottor Severino

Momento di grande commo-
zione per la comunità di
Jelsi che ha partecipato alla
cerimonia di intitolazione di
una strada al dottor Severino
Severino. I ragazzi delle me-
die e quelli delle elementari
hanno tratto il profilo del nota
medico e letto aneddoti sulla
sua vita raccolti dalle testimo-
nianze di genitori e nonni.

La professoressa Valiante,
che ne ha curato la ricerca, ha
evidenziato lo spirito di par-
tecipazione con cui i ragazzi
si sono appassionati alla sco-
perta della personalità del pe-
diatra "don Severino", come
veniva chiamato dagli jelsesi,
mentre la preside professoressa
Pelle ha sottolineato la proficua-
rità della continua collabora-
zione tra Scuola e Comune.

Infine il sindaco Ferocono,
evidenziando lo spirito del-
l'iniziativa e la sua riuscita
nell'intento di stimolare so-



prattutto i più giovani al ricor-
do ed alla memoria di chi tanto
fece per la comunità, ha im-
pegnato l'amministrazione a
dare alle stampe un libello
che raccolga i lavori dei ragaz-
zi in memoria del dottor Se-
verino Severino.

La sua esperienza nel paese
della festa del grano, è durata

trent'anni, durante i quali la
comunità ha avuto modo di
apprezzare il medico ma so-
prattutto l'uomo. Si trasferì a
Jelsi nel 1921, da San Barto-
lomeo in Galdo, suo paese
natio.

Una particolare predilezio-
ne per i bambini lo portò a
specializzarsi in pediatria sen-

za trascurare naturalmente
l'assistenza agli adulti.

La sua preparazione e il suo
intuito, sostituirono in quei
tempi, le apparecchiature
scientifiche.

Molte le testimonianze che
affermano come le sue capa-
cità e le sue diagnosi sono sta-
te risolutive in molti casi di-
sperati. Oltre al rispetto per la
sua professione, confermato
dal rigore e dal decoro, nutri-
va rispetto verso i suoi pazien-
ti.

A metà degli anni 60, il suo
fisico era già provato e dava
segni di cedimento. Spinto dal
suo rigore professionale e dai
suoi problemi di salute sem-
pre più gravi, chiese la cancella-
zione dall'albo dei medici.

Il consiglio direttivo, con un
significativo gesto, deliberò di
lasciare il dottor Severino
iscritto ad honorem nell'albo.

Il riconoscimento e il ricor-



do della comunità testimonia-
no come che ha condotto
un'esistenza da uomo umile,
che non ha mai abusato della
sua conoscenza e del suo sa-
pere, anzi li ha messi a servi-

zio della sua comunità adottiva.

Una personalità portatrice di
valori solidi e puri, a differen-
za di quelli di oggi attualmen-
te compromessi. **msr**



La preside con i bambini



Pietracatella

Pietracatella. L'iniziativa formativa è riservata agli iscritti Anusca

Decertificazione, pomeriggio di studio con l'esperto Nicola Corvino

L'autocertificazione sem-
pre più obbligo di legge e
non mera facoltà discrezio-
nale. La nuova "decertifica-
zione" nei rapporti tra PA e
privati è il titolo del'incon-
tro che si terrà a Pietra-
catella il giovedì 29 marzo.

Il pomeriggio di studio,
che è riservato agli Enti
iscritti Anusca anno 2012,
avrà come relatore Nicola
Corvino, esperto in materia.

Il comune di Pietracatella
ha risposto in maniera tem-
pestiva alla recente norma-
tiva che vuole sostituiti i
certificati da una dichiara-
zione sostitutiva di certifi-
cazione. Un obbligo a cui
dovranno uniformarsi tutte
le amministrazioni pubbli-

che, salvo facoltà di verifi-
ca previste dalla legge.

In base a quanto stabilito
dall'art. 15 della legge 183/
2011 i cittadini, per attesta-
re la propria condizione ana-
grafica (nascita, stato di fa-
miglia, cittadinanza etc.),
dovranno obbligatoriamente
avvalersi dell'autocertifica-
zione. Come è noto la di-
chiarazione sostituisce in
modo definitivo molti docu-
menti tra cui lo stato di fa-
miglia, la residenza, data e
luogo di nascita, titoli di stu-
dio ecc. .

Le certificazioni rilasciate
dagli uffici anagrafici comu-
nali potranno ancora esse-
re richieste nell'ambito
dei rapporti con soggetti pri-

vati (banche, imprese, assi-
curazioni, società sportive,
etc.) ma anche in questi casi
sarà possibile far valere
l'autocertificazione, previo
consenso del soggetto priva-
to richiedente.

Può essere presentata, ol-
tre che dai cittadini italiani,
anche da coloro che non ap-
partengono all'Unione, rego-
lamente soggiornanti in
Italia, nel caso la dichiara-
zione riguardi stati, fatti e
qualità personali certificabi-
li o attestabili da parte di
soggetti pubblici italiani.

Il cittadino è responsabile
di quello che dichiara con
l'autocertificazione.

In caso di dichiarazione
falsa il cittadino sarà denun-

ciato all'autorità giudiziaria
e decade dagli eventuali be-
nefici ottenuti con l'autocer-
tificazione.

Con la dichiarazione sostituti-
va di certificazione non si
paga né l'imposta di bollo
(euro 14,62) né i diritti di
segreteria (euro 0,26).

L'autenticazione della sot-
toscrizione (solo per le di-
chiarazioni sostitutive di
atto pubblico da presentarsi
a soggetti privati) è sogget-
ta all'imposta di bollo ed ai
diritti di segreteria.

Per maggiori informazio-
ni, il personale dell'ufficio
anagrafe del comune di Pie-
tracatella è a disposizione
durante gli orari di apertu-
ra.

Lavori alla rete Dalle 9 alle 13 rubinetti chiusi

L'amministrazione comunale di Riccia comunica che do-
mani 27 marzo 2012, dalle ore 9 alle ore 13, verrà interrotto
il flusso idrico nell'intero centro abitato per effettuare una
riparazione alla rete idrica. I manifesti di avviso sono stati
esposti in paese. L'amministrazione si scusa per l'inconve-
niente necessario per consentire di riparare alcune perdite.

L'Ail chiama, i cittadini del Fortore rispondo all'appello dell'associazione

Ancora una dimostra-
zione di solidarietà dai cittadi-
ni del Fortore che sabato e
domenica con un contribu-
to minimo di 12 euro han-
no dolcezza e speranza so-
stenendo i progetti del-
l'AiL. Oltre a Riccia, Gam-

batesa, Sant'Elia a Pianisi
anche altri comuni dell'area
hanno aderito all'iniziativa.

Un appuntamento che si
rinnova da ben 18 anni e
porta in piazza le deliziose
uova di Pasqua AiL (Asso-
ciazione Italiana contro le

Leucemie-linfomi e mielo-
ma).

In circa 4mila piazze AiL
sparse in tutta Italia si sono
mobilitati gli entusiasti ed
instancabili volontari AiL
per accogliere oltre 18mila
persone pronte a rinnovare

una tradizione d'amore e
solidarietà, per ricordare
quanto sia necessario il so-
stegno di tutti per raggiun-
gere l'obiettivo più impor-
tante: rendere le leucemie,
i linfomi ed il mieloma mali
sempre più curabili. **msr**



Lorenza Auriemma
volontaria Sant'Elia
a Pianisi